



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
Segreteria Generale della Programmazione
Direzione Programmi Comunitari

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006
Comitato di sorveglianza
Venezia, 04 febbraio 2005

VERBALE

COMITATO DI SORVEGLIANZA DOCUP OB.2
Venezia, 04 febbraio 2005

Presenti:

MEMBRI EFFETTIVI:

- **Floriano Pra** – Assessore Regionale ai Fondi Comunitari
- **Adriano Rasi Caldogeno** – Segretario Generale Programmazione
- **Aldo Bianchi** – Segretario Regionale Attività Produttive
- **Ferdinando Schiavon** – Autorità di Gestione
- **Massimo Pirz** – Segreteria Reg. Bilancio e Finanza
- **Roberto Bertaggia** – Autorità Ambientale
- **Fulvia Furlan** – Autorità di Pagamento
- **Paolo Rota** – Ministero Attività Produttive
- **Vincenzo Gazerro** – Ministero Economia e Finanze
- **Tiziana Marcolin** - Ministero Economia e Finanze - IGRUE

MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:

- **Silvia Occhialini** – Categorie Economiche Friv
- **Flaminio Da Deppo** – Enti locali UNCEM
- **Michela Oliva** – Unioncamere

PARTECIPANO INOLTRE:

- **Giorgio Martini** – IPI
- **Bruna Zolin** – Valutatore
- **Marco Cavasin** – Valutatore
- **Mario Esposito** - Segreteria Bilancio e Finanza
- **Diego Martignon** – Segreteria Attività Produttive
- **Giuseppe Nezzo** – Segreteria Primario
- **Carlo Bartolini** – Segreteria Ambientale e LLPP
- **Maurizio Morelli** – Direzione Artigianato
- **Roberto Rognoni** – Direzione Industria
- **Alberto D'Incà Levis** – Direzione Commercio
- **Michela Cossu** – Direzione Commercio
- **Clara Peranetti** – Direzione Turismo
- **Fabio Strazzabosco** – Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua
- **Maurizio Zanta** - Direzione Geologia e Ciclo dell'Acqua
- **Dino Dal Maso** - Direzione Tutela dell'Ambiente
- **Giuliano Vendrame** – Direzione Tutela dell'Ambiente
- **Diego De Caprio** - Direzione Tutela dell'Ambiente
- **Fabio Zuliani** – Direzione Programmi Comunitari
- **Francesca Del Favero** – Direzione Comunicazione e Informazione
- **Stefano Tinazzi** – Direzione Programmi Comunitari

- **Paola Gajotto** – Unità Progetto Attività Ispettive
- **Alberto Conte** – Unità Complessa Energia
- **Alberto Brunetti** - Unità Complessa Energia
- **Paola Favaretto** - Direzione Programmi Comunitari
- **Lisanna Simon** - Direzione Programmi Comunitari

E per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza:

- **Sandra Zappaterra** - Direzione Programmi Comunitari
- **Samanta Cavallarin** – Direzione Programmi Comunitari
- **Annalisa Stoppele** – Direzione Programmi Comunitari
- **Francesca Maccatrozzo** – Veneto Innovazione

Comitato di sorveglianza DOCUP 2 (2000-2006)
Venezia, 04 febbraio 2005

VERBALE

Il Comitato si riunisce alle ore 9:30 del giorno 04 febbraio 2005, presso la sede di Palazzo Balbi – Sala Pedenin, Venezia. L'Assessore Regionale ai Fondi Comunitari, **Floriano Pra**, dopo aver salutato i convenuti, informa che si sono raggiunti traguardi importanti nell'ambito dell'obiettivo 2; tutti gli interventi sono stati avviati e lo stato di avanzamento appare buono. Quindi la presidenza è assunta dal Segretario Generale della Programmazione, **Dott. Adriano Rasi Caldugno** che, dopo aver dato lettura dell'ordine del giorno, rileva la mancata presenza del rappresentante della Commissione Europea e ciò nonostante la Regione Veneto si sia attivata, proprio su sollecitazione della Commissione Europea, a organizzare più riunioni del Comitato di Sorveglianza. Quindi chiede al Rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze, Dott. Vincenzo Gazerro, di farsi interprete del rammarico della Regione Veneto.

Le decisioni assunte dal Comitato sono le seguenti:

PUNTO 1) all'o.d.g.: Stato di attuazione del Programma al 31/12/2004.

L'Autorità di gestione, **Arch. Ferdinando Schiavon**, informa i membri del Comitato di Sorveglianza che con Decisione C(2004)4593 del 19/11/2004 la Commissione Europea ha approvato il DOCUP Ob. 2, anni 2000-2006, le cui modificazioni erano già state approvate dal Comitato di Sorveglianza nella riunione dell'1-2/04/2004 e che con Nota D(2004)12749 del 31/12/2004 ha, altresì, comunicato l'accordo sul Complemento di Programmazione modificato con procedura scritta del 28/06/2004. Poiché la Commissione Europea ha comunicato la decisione di approvazione ed ha espresso l'accordo sul Complemento di Programmazione con pesante ritardo, solo oggi si è potuto distribuire ai membri del Comitato di Sorveglianza il testo del DOCUP e del Complemento di Programmazione modificato. Quindi l'Autorità di gestione svolge alcune considerazioni di carattere generale esprimendo soddisfazione per il buon andamento del Programma nel suo complesso e sottolineando la sostanziale tenuta dell'Asse 1 e dell'Asse 3 rispetto alle previsioni di spesa. Notevoli performance hanno invece registrato l'Asse 2 e l'Asse 4 che hanno superato le previsioni e gli obiettivi di spesa. Quindi i dirigenti responsabili delle strutture preposte all'attuazione delle misure del DOCUP Ob. 2 2000-2006 illustrano dettagliatamente lo stato di attuazione delle singole misure con particolare riguardo all'andamento di spesa e ai risultati conseguiti (**si veda il tabulato allegato sotto la lettera A al presente verbale**) fornendo il dato aggiornato al 31/12/2004.

In relazione all'Asse 4, il Presidente, **Dott. Adriano Rasi Caldugno**, sottolinea l'ottima performance delle singole misure in relazione ai risultati raggiunti. La Regione Veneto è riuscita a dotarsi degli strumenti di programmazione ambientale segnalati come mancanti dalla Commissione Europea ed espressamente richiesti dalla stessa. Sono stati approvati i piani d'ambito territoriali relativi ai rifiuti ed i piani d'ambito territoriali che

riguardano il ciclo dell'acqua, superando la condizione sospensiva posta dalla Commissione Europea ai fini dell'erogazione dei contributi.

Per quel che concerne l'Asse 1, il Presidente evidenzia la validità delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di aprile 2004 il quale aveva approvato una riduzione selettiva di alcune misure di aiuto, in particolare nell'Asse 1, con accrescimento delle misure relative a commercio, ricerca e servizi alle imprese ed un ridimensionamento complessivo dell'Asse 1 con particolare riguardo alla misura 1.1.

In relazione alla misura 1.1 azione a) ed azione b), il rappresentante del Ministero delle Attività Produttive, **Dott. Paolo Rota**, conferma la validità delle scelte fatte dal Comitato di Sorveglianza nello scorso aprile e rappresenta come, a livello nazionale, la situazione della Regione Veneto sia fra le migliori; afferma, inoltre, che non vi saranno altri bandi relativi alla Legge 488/92 perché lo Stato intende riformare radicalmente la predetta legge considerati i risultati negativi conseguiti su tutto il territorio nazionale.

In relazione alla misura 1.2 "Fondo di rotazione per l'artigianato", il Presidente ricorda che sono state inviate oltre 20.000 lettere agli artigiani delle aree Ob. 2 per pubblicizzare il Fondo di rotazione e sensibilizzare il ricorso al medesimo conseguendo risultati apprezzabili.

Pur dando atto della sostanziale tenuta dell'Asse 1, grazie soprattutto al cospicuo ricorso all'overbooking e allo strumento dell'ingegneria finanziaria del Fondo di rotazione, il Presidente, **Dott. Adriano Rasi Caldogno**, sottolinea che deve essere presa in considerazione la possibilità di ricorrere ad un ulteriore assestamento delle risorse, valutato da una parte quanto esposto dal rappresentante del Ministero delle Attività Produttive circa la volontà del legislatore statale di riformare radicalmente la Legge 488/92, dall'altra che non vi saranno più bandi in riferimento alla misura 1.1 nonché la concreta difficoltà di assorbimento delle risorse e la cospicua dotazione finanziaria della misura superiore a 65 milioni di Euro. Quindi il Presidente sottolinea come all'inizio del 2006 sarà opportuno valutare se procedere ad una modificazione del Complemento di Programmazione ovvero ricorrere all'assestamento delle risorse fra Assi.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze – IGRUE, **Dott.ssa Tiziana Marcolin**, chiede alcune delucidazioni in merito allo stato di attuazione delle Misure 1.5, 1.6 e 1.7.

Il Dirigente della Direzione Industria, **Dott. Roberto Rognoni**, fornisce ampie garanzie circa lo stato di attuazione della misura 1.5 con riferimento alla quale la maggior parte delle spese saranno rendicontate nel mese di febbraio e della misura 1.6 per la quale si sta chiudendo la fase istruttoria e stanno andando a regime i marketing territoriali. Con riguardo alla misura 1.7 azione a) e azione b) si ritiene che le medesime si attesteranno su un trend positivo una volta superate rispettivamente le difficoltà inerenti la verifica dei dati e le difficoltà di avvio; grosse aspettative ci sono, invece, per l'avvio dell'azione c) considerata la realtà economica del territorio del Veneto.

La rappresentante della FRIV, **Dott.ssa Silvia Occhialini**, oltre a confermare la validità delle scelte fatte dal Comitato di Sorveglianza nella riunione di aprile 2004, fa proprie le grandi attese per l'avvio della misura 1.7 azione c) e raccomanda un attento monitoraggio sulla misura 1.1.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze, **Dott. Vincenzo Gazerro**, assicura che rappresenterà il rammarico della Regione Veneto per la mancata partecipazione del rappresentante della Commissione Europea alla riunione odierna del Comitato di

Sorveglianza ed invita a monitorare attentamente l'andamento dell'Asse 1 concordando per un eventuale assestamento delle risorse.

Il responsabile della misura 5.1, **Dott. Stefano Tinazzi**, fa presente che la Direzione Programmi Comunitari intende promuovere con urgenza una trattativa privata per l'acquisto di apparecchiature fotografiche e accessori necessari per implementare l'attività di comunicazione e l'attività di controllo.

Il Dirigente della Direzione Comunicazione ed informazione, **Dott.ssa Francesca Del Favero**, dopo aver riassunto le iniziative relative alla campagna di informazione degli anni 2002 e 2003, ricorda che nel corso del 2004 è stata svolta una campagna d'informazione sia presso gli aeroporti utilizzando il circuito telesia sia utilizzando il canale radiofonico; inoltre è stato realizzato un video con la descrizione degli interventi di eccellenza del DOCUP e presso i cinema della Regione Veneto alcune hostess, appositamente istruite, hanno provveduto a informare l'utenza degli interventi DOCUP e delle spese sostenute.

Il rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, **Dott. Vincenzo Gazerro**, fa presente che presso il Ministero è stato creato un gruppo di lavoro per esaminare e studiare le problematiche connesse al prossimo periodo di programmazione 2007-2013 nonché per procedere alla disamina dei nuovi Regolamenti comunitari. In tale contesto si sta procedendo a leggere il Documento Programmatico dell'Ob. 2 in un'ottica del futuro per cercare di capire quali misure potranno sopravvivere. Il Presidente precisa che verrà presentata per l'approvazione della Giunta una deliberazione che definirà le competenze del gruppo di contatto.

In conclusione il Comitato prende atto dello stato di attuazione del programma e dei buoni risultati conseguiti nonché dell'iniziativa per l'acquisto di materiale fotografico ed accessori nell'ambito dell'Asse 5 e concorda per un eventuale assestamento delle risorse in seguito ai risultati di monitoraggio dell'Asse 1, relativi in particolare alla misura 1.1, azione a) e b).

PUNTO 2) all'o.d.g.: Approvazione del Rapporto di Sintetico di Valutazione al 30/09/2004.

Il valutatore, **Dott.ssa Bruna Zolin**, procede ad illustrare la proposta di revisione del disegno di valutazione in itinere 2005 (**allegato B al presente verbale**). Inoltre il valutatore preannuncia che il gruppo di valutazione nelle prossime settimane prenderà contatto con ogni responsabile di misura per definire le modalità di rilevazione dei dati. Rappresenta, inoltre, la necessità di attingere da una banca-dati diversa da procom le cui estrazioni risultano di difficile lettura ed interpretazione. Quindi conclude informando che è intenzione del gruppo di valutazione procedere anche ad una rilevazione del numero di progetti esclusi in relazione a ciascun bando delle misure del DOCUP Ob. 2.

In conclusione il Comitato prende atto dei contenuti del rapporto sintetico di valutazione intermedia già consegnato e prende atto della proposta di revisione del disegno di valutazione in itinere 2005.

PUNTO 3) all'o.d.g.: Varie ed eventuali.

L'Autorità ambientale, **Dott. Roberto Bertaggia**, preliminarmente, rappresenta la difficile situazione della task force ambientale; infatti il 31/07/2004 è scaduta la convenzione tra il Ministero, la Regione Veneto ed il Consorzio Venezia Ricerche con la conseguente dispersione delle professionalità maturate e consolidate nell'ambito della Task Force; inoltre non ha avuto alcun seguito la proposta di stanziare 215.000 Euro per ogni Regione al fine di permettere di attivare la Task force per un ulteriore biennio. Quindi il **Dott. Carlo Bartolini** della Segreteria Ambiente e LLPP ambientale fornisce una sintesi dell'attività svolta nel biennio 2002-2004 esaminando alcuni dati relativi alla misura 1.4, 3.1, 3.2 e 4.3 azione a) e b) precisando che i risultati sono esposti nella relazione biennale scaricabile nel sito web regionale.

L'Autorità di Gestione, **Arch. Ferdinando Schiavon**, preannuncia che, essendo emerse delle criticità in relazione alle misure 2.5 e 3.2, sarà attivata una procedura scritta per modificare il Complemento di Programmazione.

In conclusione il Comitato di Sorveglianza prende atto di quanto riferito dall'Autorità ambientale e dell'attività svolta dalla task force e prende atto di quanto riferito dall'Autorità di gestione in riferimento alle misure 2.5 e 3.2 demandando l'avvio della procedura scritta nei tempi ritenuti congrui.

Il Presidente, **Dott. Adriano Rasi Caldugno**, in conclusione, ringrazia i presenti e assicura sull'impegno della Regione per conseguire i risultati previsti.

IL SEGRETARIO
F.to Dott. Fabio Zuliani

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Adriano Rasi Caldugno

**OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005
AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNI 2000 - 2006**

**IMPEGNI E PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI
TOTALE AL 31.12.2004
DATI UFFICIALI TRASMESSI ALL'IGRUE**

Valori in Euro

ASSI E MISURE	SPESA PUBBLICA				
	Programmato	Impegnato	Imp/Prog %	Pagamenti	Pag/Prog %
Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	237.187.326,00	193.745.152,11	81,7%	124.008.742,59	52,3%
1.1. Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	65.346.608,00	48.577.991,90	74,3%	12.500.532,62	19,1%
1.2. Fondo di rotazione per l'artigianato	52.521.488,00	56.982.421,78	108,5%	56.982.421,78	108,5%
1.3. Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	42.810.502,00	30.755.201,72	71,8%	28.799.845,65	67,3%
1.4. Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	32.813.786,00	32.623.894,11	99,4%	18.693.993,90	57,0%
1.5. Servizi alle imprese	21.063.488,00	15.356.656,40	72,9%	1.662.248,21	7,9%
1.6. Interventi di animazione economica	6.097.202,00	2.526.213,07	41,4%	507.142,50	8,3%
1.7. Contributi per la ricerca e l'innovazione	16.534.252,00	6.922.773,13	41,9%	4.862.557,93	29,4%
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	167.465.152,00	192.890.754,88	115,2%	82.612.769,64	49,3%
2.1. Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	70.845.800,00	82.823.721,27	116,9%	45.173.170,65	63,8%
2.2. Investimenti di carattere energetico	19.107.594,00	26.780.240,32	140,2%	3.485.293,24	18,2%
2.3. Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	7.333.694,00	0,00	0,0%	0,00	0,0%
2.4. Intermodalità e logistica	55.451.402,00	75.433.543,29	136,0%	30.322.720,01	54,7%
2.5. Sviluppo della società dell'informazione	14.726.662,00	7.853.250,00	53,3%	3.631.585,74	24,7%
Asse 3. Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	107.901.368,00	58.868.089,03	54,6%	17.265.550,66	16,0%
3.1. Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	24.445.200,00	26.769.764,21	109,5%	2.194.934,84	9,0%
3.2. Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	83.456.168,00	32.098.324,82	38,5%	15.070.615,82	18,1%
Asse 4. Ambiente e territorio	81.516.186,00	56.119.598,27	68,8%	36.658.451,43	45,0%
4.1. Infrastrutture ambientali	34.176.150,00	33.931.627,32	99,3%	20.720.630,83	60,6%
4.2. Tutela del territorio	38.897.446,00	17.031.084,86	43,8%	12.905.651,40	33,2%
4.3. Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	5.721.296,00	3.956.772,01	69,2%	2.153.984,76	37,6%
4.4. Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	2.721.294,00	1.200.114,08	44,1%	878.184,44	32,3%
Asse 5. Assistenza tecnica	2.788.516,00	2.156.180,92	77,3%	1.151.723,48	41,3%
5.1. Assistenza Tecnica	2.788.516,00	2.156.180,92	77,3%	1.151.723,48	41,3%
TOTALE	596.858.548,00	503.779.775,21	84,4%	261.697.237,80	43,8%

impegni 2001 quota ue	impegni 2002 quota ue	anticipo quota ue	obiettivo di spesa quota ue	spese sostenute quota ue al 31/12/2004	%
47.330.228,00	55.939.980,00	20.024.532,00	83.245.676,00	111.404.147,13	133,83%

**OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005
AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNI 2000 - 2006**

**IMPEGNI E PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI
TOTALE AL 31.12.2004
DATI UFFICIALI TRASMESSI ALL'IGRUE**

Valori in Euro

ASSI E MISURE	U E				
	Programmato	Impegnato	Imp/Prog %	Pagamenti	Pag/Prog %
Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	118.593.663,00	92.242.129,86	77,8%	59.591.632,12	50,2%
1.1 Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	32.673.304,00	24.288.996,03	74,3%	6.250.266,47	19,1%
1.2 Fondo di rotazione per l'artigianato	26.260.744,00	28.491.210,89	108,5%	28.491.210,89	108,5%
1.3 Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	21.405.251,00	15.377.600,90	71,8%	14.399.922,85	67,3%
1.4 Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	16.406.893,00	11.698.104,61	71,3%	6.936.599,24	42,3%
1.5 Servizi alle imprese	10.531.744,00	7.678.328,23	72,9%	831.124,12	7,9%
1.6 Interventi di animazione economica	3.048.601,00	1.246.502,46	40,9%	251.229,41	8,2%
1.7 Contributi per la ricerca e l'innovazione	8.267.126,00	3.461.386,74	41,9%	2.431.279,14	29,4%
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	83.732.576,00	68.083.258,90	81,3%	29.791.982,58	35,6%
2.1 Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	35.422.900,00	30.670.694,13	86,6%	16.858.177,27	47,6%
2.2 Investimenti di carattere energetico	9.553.797,00	7.909.440,93	82,8%	1.091.515,47	11,4%
2.3 Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	3.666.847,00	-	0,0%	-	0,0%
2.4 Intermodalità e logistica	27.725.701,00	26.727.368,56	96,4%	10.545.945,94	38,0%
2.5 Sviluppo della società dell'informazione	7.363.331,00	2.775.755,28	37,7%	1.296.343,90	17,6%
Asse 3 . Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	53.950.684,00	25.937.299,81	48,1%	6.991.004,55	13,0%
3.1 Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	12.222.600,00	13.384.882,18	109,5%	1.097.467,44	9,0%
3.2 Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	41.728.084,00	12.552.417,63	30,1%	5.893.537,11	14,1%
Asse 4. Ambiente e territorio	40.758.093,00	22.973.513,84	56,4%	14.453.665,73	35,5%
4.1 Infrastrutture ambientali	17.088.075,00	13.352.589,97	78,1%	8.459.645,31	49,5%
4.2 Tutela del territorio	19.448.723,00	7.042.480,82	36,2%	4.477.935,44	23,0%
4.3 Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	2.860.648,00	1.978.386,01	69,2%	1.076.992,75	37,6%
4.4 Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	1.360.647,00	600.057,04	44,1%	439.092,23	32,3%
Asse 5. Assistenza tecnica	1.394.258,00	1.078.090,49	77,3%	575.862,15	41,3%
5.1 Assistenza Tecnica	1.394.258,00	1.078.090,49	77,3%	575.862,15	41,3%
TOTALE	298.429.274,00	210.314.292,90	70,5%	111.404.147,13	37,3%

OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005
AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNI 2000 - 2006

IMPEGNI E PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI
TOTALE AL 31.12.2004
DATI UFFICIALI TRASMESSI ALL'IGRUE

Valori in Euro

ASSI E MISURE	STATO				
	Programmato	Impegnato	Imp/Prog %	Pagamenti	Pag/Prog %
	Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	91.975.241,00	71.428.303,44	77,7%	43.481.877,07
1.1 Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	31.830.989,00	23.861.109,98	75,0%	6.142.921,18	19,3%
1.2 Fondo di rotazione per l'artigianato	18.382.521,00	19.943.847,98	108,5%	19.943.847,97	108,5%
1.3 Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	14.983.675,00	10.764.320,10	71,8%	10.079.945,51	67,3%
1.4 Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	11.484.826,00	8.188.673,93	71,3%	4.855.620,01	42,3%
1.5 Servizi alle imprese	7.372.220,00	5.374.829,34	72,9%	581.786,75	7,9%
1.6 Interventi di animazione economica	2.134.021,00	872.551,73	40,9%	175.860,48	8,2%
1.7 Contributi per la ricerca e l'innovazione	5.786.989,00	2.422.970,38	41,9%	1.701.895,17	29,4%
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	58.612.800,00	47.658.280,57	81,3%	20.854.387,49	35,6%
2.1 Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	24.796.029,00	21.469.485,87	86,6%	11.800.724,19	47,6%
2.2 Investimenti di carattere energetico	6.687.658,00	5.536.608,55	82,8%	764.060,82	11,4%
2.3 Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	2.566.793,00	-	0,0%	-	0,0%
2.4 Intermodalità e logistica	19.407.991,00	18.709.158,33	96,4%	7.382.162,15	38,0%
2.5 Sviluppo della società dell'informazione	5.154.329,00	1.943.027,82	37,7%	907.440,33	17,6%
Asse 3 . Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	37.765.481,00	18.156.109,99	48,1%	4.893.703,16	13,0%
3.1 Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	8.555.820,00	9.369.417,44	109,5%	768.227,21	9,0%
3.2 Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	29.209.661,00	8.786.692,55	30,1%	4.125.475,95	14,1%
Asse 4. Ambiente e territorio	28.530.668,00	16.081.459,64	56,4%	10.117.565,68	35,5%
4.1 Infrastrutture ambientali	11.961.653,00	9.346.812,52	78,1%	5.921.751,64	49,5%
4.2 Tutela del territorio	13.614.106,00	4.929.736,52	36,2%	3.134.554,75	23,0%
4.3 Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	2.002.454,00	1.384.870,20	69,2%	753.894,41	37,6%
4.4 Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	952.455,00	420.040,40	44,1%	307.364,88	32,3%
Asse 5. Assistenza tecnica	975.978,00	754.660,82	77,3%	403.101,56	41,3%
5.1 Assistenza Tecnica	975.978,00	754.660,82	77,3%	403.101,56	41,3%
TOTALE	217.860.168,00	154.078.814,46	70,7%	79.750.634,96	36,6%

**OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005
AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNI 2000 - 2006**

**IMPEGNI E PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI
TOTALE AL 31.12.2004
DATI UFFICIALI TRASMESSI ALL'IGRUE**

Valori in Euro

ASSI E MISURE	REGIONE				
	Programmato	Impegnato	Imp/Prog %	Pagamenti	Pag/Prog %
	Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	22.181.311,00	17.968.886,12	81,0%	14.437.433,84
1.1 Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	842.315,00	427.885,89	50,8%	107.344,97	12,7%
1.2 Fondo di rotazione per l'artigianato	7.878.223,00	8.547.362,91	108,5%	8.547.362,92	108,5%
1.3 Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	6.421.576,00	4.613.280,72	71,8%	4.319.977,29	67,3%
1.4 Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	576.414,00	701.885,85	121,8%	416.195,60	72,2%
1.5 Servizi alle imprese	3.159.524,00	2.303.498,83	72,9%	249.337,34	7,9%
1.6 Interventi di animazione economica	823.122,00	336.555,91	40,9%	67.832,10	8,2%
1.7 Contributi per la ricerca e l'innovazione	2.480.137,00	1.038.416,01	41,9%	729.383,62	29,4%
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	1.762.756,00	-	0,0%	-	0,0%
2.1 Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	-	-	-	-	-
2.2 Investimenti di carattere energetico	-	-	-	-	-
2.3 Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	1.100.054,00	-	0,0%	-	0,0%
2.4 Intermodalità e logistica	-	-	-	-	-
2.5 Sviluppo della società dell'informazione	662.702,00	-	0,0%	-	0,0%
Asse 3. Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	7.422.306,00	5.145.181,86	69,3%	859.658,35	11,6%
3.1 Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	3.666.780,00	4.015.464,59	109,5%	329.240,19	9,0%
3.2 Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	3.755.526,00	1.129.717,27	30,1%	530.418,16	14,1%
Asse 4. Ambiente e territorio	1.266.386,00	773.532,44	61,1%	454.824,93	35,9%
4.1 Infrastrutture ambientali	-	-	-	-	-
4.2 Tutela del territorio	-	-	-	-	-
4.3 Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	858.194,00	593.515,80	69,2%	323.097,60	37,6%
4.4 Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	408.192,00	180.016,64	44,1%	131.727,33	32,3%
Asse 5. Assistenza tecnica	418.280,00	323.429,61	77,3%	172.759,77	41,3%
ST5. Assistenza tecnica - Sostegno transitorio	120.293,00	75.671,75	62,9%	49.598,11	41,2%
5.1 Assistenza Tecnica	418.280,00	323.429,61	77,3%	172.759,77	41,3%
TOTALE	33.051.039,00	24.211.030,03	73,3%	15.924.676,89	48,2%

**OBIETTIVO 2 ANNI 2000-2006 E SOSTEGNO TRANSITORIO ANNI 2000-2005
AVANZAMENTO FINANZIARIO ANNI 2000 - 2006**

**IMPEGNI E PAGAMENTI DEI BENEFICIARI FINALI
TOTALE AL 31.12.2004
DATI UFFICIALI TRASMESSI ALL'IGRUE**

Valori in Euro

ASSI E MISURE	ALTRI PUBBLICI				
	Programmato	Impegnato	Imp/Prog %	Pagamenti	Pag/Prog %
Asse 1. Potenziamento e sviluppo delle imprese	4.437.111,00	12.105.832,69	272,8%	6.497.799,56	146,4%
1.1 Aiuti agli investimenti delle piccole e medie imprese	-	-		-	
1.2 Fondo di rotazione per l'artigianato	-	-		-	
1.3 Aiuti alla capitalizzazione dei consorzi fidi	-	-		-	
1.4 Aiuto al commercio e rivitalizzazione dei centri urbani	4.345.653,00	12.035.229,72		6.485.579,05	
1.5 Servizi alle imprese	-	-		-	
1.6 Interventi di animazione economica	91.458,00	70.602,97	77,2%	12.220,51	13,4%
1.7 Contributi per la ricerca e l'innovazione	-	-		-	
Asse 2. Infrastr. Per la competitività del sistema produttivo regionale	23.357.020,00	77.149.215,41	330,3%	31.966.399,57	136,9%
2.1 Aree attrezz. per l'ubicazione di serv. alle imprese	10.626.871,00	30.683.541,27		16.514.269,19	
2.2 Investimenti di carattere energetico	2.866.139,00	13.334.190,84		1.629.716,95	
2.3 Attività di ricerca e trasferimento di tecnologia	-	-		-	
2.4 Intermodalità e logistica	8.317.710,00	29.997.016,40	360,6%	12.394.611,92	149,0%
2.5 Sviluppo della società dell'informazione	1.546.300,00	3.134.466,90		1.427.801,51	
Asse 3 . Turismo e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale	8.762.897,00	9.629.497,37	109,9%	4.521.184,60	51,6%
3.1 Ricettività e strutture di supporto all'attività turistica	-	-		-	
3.2 Diversificaz. dell'off. turistica e prolung. della stagionalità	8.762.897,00	9.629.497,37		4.521.184,60	
Asse 4. Ambiente e territorio	10.961.039,00	16.291.092,35	148,6%	11.632.395,09	106,1%
4.1 Infrastrutture ambientali	5.126.422,00	11.232.224,83		6.339.233,88	
4.2 Tutela del territorio	5.834.617,00	5.058.867,52		5.293.161,21	
4.3 Monitoraggio, informazione ed educazione ambientale	-	-		-	
4.4 Aiuti alle imprese per la tutela dell'ambiente	-	-		-	
Asse 5. Assistenza tecnica	-	-		-	
5.1 Assistenza Tecnica	-	-		-	
TOTALE	47.518.067,00	115.175.637,82	242,4%	54.617.778,82	114,9%

Regione del Veneto
Doc.U.P. Obiettivo 2
2000-2006

**REVISIONE DEL
DISEGNO DI VALUTAZIONE
IN ITINERE
2005**



1 PREMESSA

La valutazione intermedia (art. 42 del Reg. CE n. 1260/99) considera, a partire dalla valutazione ex ante, i primi risultati degli interventi, la loro pertinenza e il grado di conseguimento degli obiettivi. Valuta altresì l'impiego dei fondi, nonché lo svolgimento della sorveglianza e della realizzazione.

La presente proposta di disegno, che si basa su questa definizione, rappresenta un'integrazione del progetto presentato al Comitato di Sorveglianza nella riunione del 20.11.2002 e considera come finalità primarie la verifica dei risultati in corso di attuazione e la determinazione dei progressi in termini di efficacia ed efficienza.

L'attività valutativa di GRETA Associati si è tradotta nella redazione del rapporto di valutazione intermedia al 30.09.2003, nonché di rapporti sintetici semestrali. In vista dell'aggiornamento della valutazione intermedia al 30.09.2005, alla luce delle linee guida della Commissione europea di cui al documento di lavoro n.9 *The update of the mid term evaluation of structural fund interventions*¹, si è ritenuto opportuno rivedere il disegno di valutazione in itinere.

GRETA Associati intende continuare a privilegiare l'approccio ascendente, perseguendo la partecipazione e il coinvolgimento dei responsabili dell'attuazione del programma a differenti livelli istituzionali, delle parti socio economiche e degli altri interessati all'attività di valutazione. A tal fine si è previsto l'impiego e lo sviluppo di metodi che rispecchiassero adeguatamente le caratteristiche specifiche delle aree interessate dal Programma, l'attuazione della metodologia a tutti i livelli, l'impatto economico, sociale ed ambientale.

Le tappe per l'aggiornamento del disegno di valutazione, in sintonia con quanto suggerito dalla Commissione nel sopraccitato Documento di lavoro n. 9 e dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica nelle Linee guida per la valutazione intermedia dei Programmi Operativi, possono essere sintetizzate nei punti seguenti:

- a) individuazione delle domande di valutazione da parte della Commissione europea;
- b) individuazione delle domande di valutazione da parte dell'Autorità di Gestione;
- c) identificazione di altri stakeholder e delle relative domande di valutazione;
- d) consolidamento delle fasi del processo valutativo già delineate;
- e) costruzione della mappa dei problemi e delle priorità;

¹ Documento disponibile in lingua inglese alle pagine web del sito dell'Unione europea

- f) specificazione dei destinatari e delle modalità di utilizzo dei risultati;
- g) consolidamento delle modalità di trasferimento dell'informazione all'Autorità di Gestione già delineate.

2 LE DOMANDE DI VALUTAZIONE

Sono stati individuati tre livelli di risposta di cui la revisione del rapporto di valutazione intermedia deve tener conto. In primo luogo la Commissione europea, poi l'Autorità di Gestione e, infine, gli altri stakeholder coinvolti nella gestione e attuazione del Programma.

2.1 Commissione europea

L'aggiornamento della valutazione intermedia deve fornire informazioni che possano aiutare la politica regionale europea a incrementare il proprio valore aggiunto e migliorare il metodo di lavoro. La valutazione del 2005, infatti, cade in un momento importante della programmazione, coincidente con la discussione dei nuovi regolamenti che disciplineranno la stagione 2007-2013. Le decisioni che verranno prese non potranno non tener conto dei risultati a cui sono giunte le valutazioni intermedie, per meglio pianificare i nuovi programmi e i nuovi obiettivi da raggiungere, secondo una logica bottom-up.

2.2 Autorità di Gestione

GRETA Associati, così come era stato fatto per la valutazione intermedia del 2003, ha voluto realizzare un disegno di valutazione pluralista e utile all'Autorità di Gestione. Anche per la proposta di disegno di aggiornamento della valutazione intermedia del 2005 si è condotta un'attività preliminare, orientata alla comprensione delle attese e delle esigenze dell'Autorità di Gestione, nonché delle relative priorità e urgenze. Resta ferma la possibilità di integrare le richieste anche in fasi successive di attuazione del Programma, compatibilmente con l'attività valutativa avviata.

Gli incontri con l'Autorità di Gestione, relativi alla proposta di revisione del disegno di valutazione, hanno consentito di esplicitare le tematiche di seguito illustrate:

1. rispondere agli obblighi previsti dai regolamenti comunitari;
2. ottenere informazioni relative al processo di attuazione degli interventi;
3. fornire sostegno nella gestione dei fondi in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza;
4. procedere all'individuazione dei nodi e delle criticità del Programma;
5. suggerire eventuali strumenti correttivi in corso di realizzazione del Programma;
6. garantire il supporto alla stesura delle relazioni a diversi livelli;
7. approfondire particolari aspetti tematici e/o territoriali;
8. verificare la coerenza con i principi trasversali dell'Unione europea;
9. verificare la coerenza con la strategia per la Società dell'Informazione, la trasparenza nei confronti dei soggetti interessati dal Programma, l'informazione dell'opinione pubblica;
10. trasferire gli aspetti fondamentali della metodologia valutativa.

I punteggi attribuiti alle tematiche dall'AdG sono riportati nella tabella seguente.

Domande	Punteggio
Rispondere agli obblighi previsti dai regolamenti comunitari	10
Ottenere informazioni relative al processo di attuazione degli interventi	8
Fornire sostegno nella gestione dei fondi in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza	8
Procedere all'individuazione dei nodi e delle criticità del Programma	10
Suggerire eventuali strumenti correttivi in corso di realizzazione del Programma	9
Garantire il supporto alla stesura delle relazioni a diversi livelli	7
Approfondire particolari aspetti tematici e/o territoriali	8
Verificare la coerenza con i principi trasversali dell'Unione europea	8
Verificare la coerenza con la strategia per la Società dell'Informazione, la trasparenza nei confronti dei soggetti interessati dal Programma, l'informazione dell'opinione pubblica	8
Trasferire gli aspetti fondamentali della metodologia valutativa	7

Tabella 1 Le domande di valutazione da parte dell'AdG

GRETA Associati, nella proposta di revisione del disegno di valutazione, ha tenuto conto delle componenti chiave dell'aggiornamento delineate dalla Commissione europea, che possono così essere schematizzate:

11. una disamina di come le raccomandazioni fatte nel 2003 per la valutazione intermedia siano state effettivamente recepite nel rapporto valutativo;
12. un'analisi delle realizzazioni e dei risultati raggiunti condotta alla luce degli obiettivi strategici del programma e delle performance finanziarie. La valutazione concentrerà l'analisi delle realizzazioni e dei risultati raggiunti a livello di singolo asse, focalizzandosi in particolare sul raggiungimento degli obiettivi previsti dagli indicatori chiave, ossia quelli maggiormente rappresentativi per la Commissione e allegati al Documento n.9;

13. un'analisi degli impatti attesi e del raggiungimento degli obiettivi, tenendo conto di come certi impatti possano essere misurati solo alla fine del periodo di programmazione, mentre altri, come quelli relativi agli obiettivi specifici, possono in parte essere misurati e/o stimati già alla fine del 2005;
14. altre valutazioni specifiche riguardanti peculiarità regionali e/o settori specifici, sentita l'AdG e gli altri stakeholder;
15. conclusioni circa l'efficienza, l'efficacia e l'impatto del programma, con raccomandazioni per il futuro che si basino sull'analisi condotta dal rapporto valutativo e che possano guidare l'AdG nel trarre decisioni circa eventuali aggiustamenti finali di programma. Queste considerazioni potranno essere usate per meglio tarare la successiva fase di programmazione e per trarre provvedimenti volti a massimizzare lo sviluppo socio-economico della Regione Veneto.

2.3 Altri stakeholder

GRETA Associati e l'Autorità di Gestione hanno riconfermato quali figure preferenziali per il coinvolgimento nel processo di valutazione l'Autorità Ambientale e le organizzazioni no profit in tema di Pari Opportunità, in quanto garanti dei principi trasversali delle politiche dell'Unione europea. A queste due figure si aggiungono le organizzazioni industriali, quali rappresentanti del mondo delle imprese. Le domande di valutazione avanzate si riferiranno ad aspetti quali le modalità e la misura in cui si rispettano i principi delle pari opportunità e della sostenibilità e integrazione degli obiettivi ambientali, sia a livello di programmazione che di attuazione (coinvolgimento preferenziale delle donne, effetti sull'occupazione femminile, misure di tutela ambientale, priorità per i progetti che attuano un maggior livello di tutela ambientale, impatti ambientali degli interventi, ecc.). Con riferimento al terzo stakeholder coinvolto, le domande di valutazione si riferiranno al mondo produttivo evidenziando nodi e potenzialità degli interventi.

4 FASI DEL PROCESSO VALUTATIVO

4.1 Strutturazione

La valutazione intermedia, pur affrontando anche gli aspetti programmatici inerenti la coerenza interna e la tenuta della strategia, si concentra sulle realizzazioni, sui risultati e sugli impatti del Programma. La disponibilità dei dati ha spesso orientato le operazioni valutative, determinando un'evoluzione continua dell'interesse per i differenti aspetti: nel primo periodo si sono analizzate essenzialmente le realizzazioni; con il progredire del Programma, i risultati dovrebbero diventare l'argomento principale della valutazione.

Gli obiettivi sono desunti dalle esigenze rilevate nel territorio interessato e determinano gli effetti del Programma, che, pertanto, risultano riconducibili ai problemi socioeconomici ed ambientali (si rimanda ai punti di forza, di debolezza, alle opportunità e ai rischi descritti nell'analisi SWOT del DocUP) che il Programma si prefigge di affrontare nelle differenti aree problema.

Gli input, come noto, sono costituiti dalle risorse finanziarie che, attraverso le azioni del Programma, producono output e, se l'esito è positivo, raggiungono gli obiettivi operativi previsti. I risultati che ne conseguono rappresentano gli impatti immediati dell'intervento, ossia il contributo degli obiettivi operativi agli obiettivi specifici. Gli impatti globali, derivanti dalla sinergia dei risultati, rispondono agli obiettivi generali del Programma, soddisfacendo, in caso di successo dello stesso, i bisogni che ne hanno determinato l'articolazione, oggetto della valutazione ex post.

La valutazione continuerà ad occuparsi principalmente di misurare e/o qualificare utilità, rilevanza, coerenza, efficacia, efficienza e sostenibilità degli interventi promossi, posto che il grado di pertinenza e di importanza relativa dei suddetti fattori varia in funzione della fase di attuazione del Programma.

La struttura della valutazione richiede il raffronto tra la situazione di partenza, le previsioni effettuate in fase di programmazione e i risultati raggiunti attraverso la realizzazione concreta del Programma.

4.2 Raccolta dei dati

Per quanto riguarda la predisposizione dei dati relativi alla realizzazione finanziaria e fisica, ai risultati e all'avanzamento procedurale, GRETA Associati continuerà a mantenere un contatto diretto con l'Autorità di Gestione: si sono

individuati nei responsabili della Cabina di Regia i referenti più idonei a trasferire le informazioni desunte dagli indicatori previsti dal Complemento di Programmazione, nonché i dati disponibili nell'ambito di PROCOM. GRETA Associati continuerà a rapportarsi direttamente con l'Autorità Ambientale allo scopo di esaminare gli effetti ambientali, mentre continuerà ad avere come interlocutore le organizzazioni no profit in materia di Pari Opportunità tra uomo e donna per analizzare gli interventi a favore della componente femminile.

I dati raccolti saranno di tipo primario e di tipo secondario. Nella prima categoria si ricomprendono gli incontri con l'Autorità di Gestione, le interviste ai responsabili di Misura, i questionari e/o interviste ai soggetti attuatori degli interventi. Appartengono alla seconda categoria i dati di monitoraggio di PROCOM, i dati forniti direttamente dalle strutture regionali, i risultati dei censimenti dell'industria e dei servizi, nonché altri data base ufficiali.

Per la considerazione degli effetti GRETA Associati propone di analizzare il processo di attuazione unendo le informazioni di tipo primario e secondario. Per quanto riguarda il primo aspetto, si intende promuovere, tra l'altro, un'indagine campionaria diretta alle misure/azioni maggiormente rappresentative dei seguenti temi prioritari: innovazione, ambiente, accessibilità e PMI. Questo consente nel contempo di soddisfare le domande di valutazione dell'Autorità Ambientale, delle organizzazioni no profit in materia di pari opportunità e delle categorie economiche produttive maggiormente rappresentative della situazione regionale. D'altro canto si possono anche delineare gli effetti degli interventi nei confronti dei principi trasversali e dei settori chiave comunitari. Gli strumenti di rilevazione potranno essere interviste dirette o questionari, a seconda delle differenti tipologie di progetto. Le indagini affronteranno aspetti sia quantitativi che qualitativi, rapportandoli alla realtà territoriale e socio-economica delle aree d'intervento; lo scopo consiste nell'esplicitare i nessi tra effetti del Programma e contesto d'attuazione. Le rilevazioni verteranno su argomenti non desumibili dall'attività istituzionale di monitoraggio quali, ad esempio, influenza del contributo, incremento occupazionale, modalità di conoscenza dell'opportunità, difficoltà incontrate, ecc.

La tabella seguente sintetizza e specifica le modalità di raccolta e trasmissione in funzione delle diverse tipologie di dati.

	Dati finanziari	Dati procedurali	Dati fisici e di risultato	Altri dati
Metodi di rilevamento dati	Informazioni interne	Informazioni interne	Schede elaborate da GRETA Associati e inviate dalle Strutture ai beneficiari	Questionari/ interviste elaborati da GRETA Associati
Trasmissione dati	da Strutture ad Autorità di Gestione con modalità interne;	da Strutture ad Autorità di Gestione con modalità interne;	da beneficiari a Strutture attraverso compilazione schede; da Strutture ad	da beneficiari a Strutture attraverso questionari/ interviste;

	da Autorità di Gestione a GRETA Associati su supporto cartaceo e/o elettronico	da Autorità di Gestione a GRETA Associati su supporto cartaceo e/o elettronico	Autorità di Gestione con modalità interne; da Autorità di Gestione a GRETA Associati su supporto cartaceo e/o elettronico	da Strutture ad Autorità di Gestione con modalità interne; da Autorità di Gestione a GRETA Associati su supporto cartaceo e/o elettronico
Periodicità di trasferimento dati	trimestrale	semestrale	annuale	a conclusione del Programma
Riferimento temporale per la valutazione intermedia 2005	30.06.2005	30.06.2005	30.06.2005	Progetti conclusi al 15.02.2005

Schema 1 Raccolta e trasferimento dati

4.3 Analisi

L'analisi condotta da GRETA Associati è guidata dalle domande di valutazione espresse dalla Commissione europea, dall'Autorità di Gestione e dalle strutture, dagli altri stakeholder.

GRETA Associati applicherà un approccio di analisi ascendente: dal livello di azione a quello di misura, asse e Programma, e distinguerà tra livello programmatico ed attuativo, valutandone parallelamente relazioni e interazioni.

Quanto ai metodi si ricorrerà a metodi statistici consolidati per la scelta del campione e per l'analisi dei dati.

Il rapporto considererà anche al sistema di gestione, stimandone l'adeguatezza rispetto all'attuazione del Programma.

4.4 Giudizio

GRETA Associati esprimerà i propri giudizi sulla base dell'attività di valutazione, fornendo risposte in termini di efficacia, efficienza, utilità e sostenibilità. Tali risposte si tradurranno in conclusioni in merito all'attuazione e agli effetti del Programma, e condurranno a raccomandazioni per il rimanente periodo di validità, nonché per il periodo di programmazione successivo.

4.5 Rapporti di valutazione

I rapporti presentati da GRETA Associati hanno descritto il contesto e le finalità del Programma, la procedura ed i risultati della valutazione, le conseguenti conclusioni e raccomandazioni. Il modello che si è seguito è di seguito riportato.

1. Introduzione	Contesto del Programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione
2. Illustrazione dell'approccio metodologico	Impianto ed analisi, raccolta e fonti dei dati, validità di dati e risultati
3. Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte	Analisi del Programma disaggregata in assi, misure ed azioni, in funzione dei dati di realizzazione, risultato ed impatto
4. Conclusioni e raccomandazioni	Considerazioni relative agli obiettivi operativi, specifici e generali, all'efficacia ed efficienza del Programma, all'utilità e credibilità dei risultati
5. Allegati	Eventuali allegati esplicativi

Schema 2 Struttura di base dei rapporti di valutazione

5 MAPPA DEI PROBLEMI E PRIORITÀ

GRETA Associati, grazie all'applicazione della metodologia esposta nei paragrafi precedenti, provvederà a focalizzare lo stato di attuazione del Programma ed eventuali criticità e urgenze nelle diverse fasi del processo di attuazione. Nella fase attuale l'Autorità di Gestione ha espresso l'esigenza di risolvere, con la collaborazione di GRETA Associati, i problemi connessi ai seguenti aspetti:

Problemi	Priorità
Individuazione dei nodi del processo attuativo (problemi nell'accesso ai finanziamenti, ritardi nei pagamenti, difficoltà nell'interpretare i Bandi, ecc)	alta
Rilevamento dati di monitoraggio (stato di attuazione procedurale, finanziario, fisico e di risultato)	media
Conseguimento della coerenza dei Bandi rispetto ai documenti di programmazione	media

Tabella 2 Mappa delle priorità dell'AdG

6 MODALITÀ DI UTILIZZO E DESTINATARI DEI RISULTATI

I destinatari finali della valutazione si identificano nella Commissione europea, nell'Autorità di Gestione, nelle Strutture regionali e negli altri stakeholder precedentemente individuati. Ai fini della trasparenza e della pubblicità, inoltre, è importante stabilire forme e modalità di accesso ai risultati del Programma da parte del pubblico. Il seguente prospetto risponde a queste necessità.

Destinatari	Prodotto	Modalità	Finalità
Commissione europea	Tutti i rapporti	Cartaceo e supporto elettronico	Informazione
Autorità di Gestione	Tutti i rapporti	Cartaceo e supporto elettronico	Informazione
Strutture regionali	Tutti i rapporti	Cartaceo e supporto elettronico	Informazione
Altri stakeholder	Tutti i rapporti	Cartaceo e supporto elettronico	Informazione
Pubblico	Sintesi rapporti intermedi	Seminari di presentazione dei risultati Sintesi in internet Sintesi cartacea presso l'Autorità di Gestione	Trasparenza

Schema 3 Destinatari e utilizzo dei risultati

7 TRASFERIMENTO DELL'INFORMAZIONE ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE

Il trasferimento dell'informazione da GRETA Associati all'Autorità di Gestione avverrà secondo le modalità, i tempi e i referenti individuati nella tabella seguente.

	Referente Autorità di Gestione	Modalità	Tempistica
Trasmissione dati/rapporti	Direzione regionale Programmi Comunitari	Cartaceo e supporto elettronico	Come da calendario offerta tecnica
Trasferimento competenze/informazioni	Direzione regionale Programmi Comunitari	Incontri diretti	Costante
Trasferimento della metodologia di valutazione	Direzione regionale Programmi Comunitari	Aggiornamento diretto su tecniche e procedure impiegate	Come da calendario offerta tecnica

Schema 4 Trasferimento informazioni